

VADEMECUM PER LETTORI - Montecchio san Donnino

PRIMA

Tenere controllato il proprio turno di servizio; cercare un sostituto per uno scambio, nel caso che si sia impossibilitati. Una persona che si rende disponibile, lo fa in riferimento ad un'unica chiesa.

Familiarizzare con il testo, leggendolo prima e pregando sul testo in modo personale.

Individuare le frasi principali. Non importa se poi queste non sono le cose che saranno riprese dall'omelia. E' molto più importante la proclamazione della Parola, che l'omelia!

Capire se servono intonazioni particolari o ci sono parole difficili (ex nomi propri o di località).

Come RECARSI all'ambone?

Una volta **terminata (Amen)** la colletta, ci si ritrova tutti e 3 (2) davanti all'altare; lì si fa un inchino all'altare e si sale verso l'ambone. Non si sale dall'esterno, ma dal **centro**.

Il lettore della prima lettura si reca all'ambone, mentre gli altri due restano dietro (anche seduti se c'è la possibilità).

Prima di leggere è importante assicurarsi che la gente sia già seduta e pronta ad ascoltare.

Non si dice: *Prima lettura, o dal salmo . . .*: tutto quello che è scritto in rosso sono rubriche e non vanno lette. **Non si dice:** "Ripetiamo insieme" nel salmo responsoriale.

Dopo la proclamazione del libro da cui è tratta la lettura, si può attendere **due secondi** per il medesimo scopo; cioè creare una condizione di ascolto.

In caso di errore non si dice: **"Scusate"** ma semplicemente ci si ferma e si riprende a leggere.

Al termine si può fare una brevissima pausa e si annuncia: "Parola di Dio". **Non "E' Parola di Dio"**

Si deve andare **adagio**, perché la gente deve avere il tempo per ascoltare e accogliere la Parola. Si raccomandano **le pause**, dove il testo del Lezionario lo prevede e tutta la punteggiatura indicata.

Il **microfono**: va sistemato prima di iniziare a leggere, per non dare troppa importanza all'azione.

Tono della voce: troppo flemme o troppo enfatico può storpiarne il senso. Il lettore c'è ma non deve essere troppo presente (e nemmeno troppo assente).

La respirazione deve essere **naturale**: più si respira bene, più la voce è sotto controllo.

Abbigliamento consono al ruolo.

Come SCENDERE dal presbiterio?

Tutti e 3 insieme (*se è più comodo, anche lateralmente*) e si ripete l'inchino all'altare; poi ognuno al proprio posto.

Queste indicazioni dovranno poi essere adattate alle singole chiese ove si celebra.